

GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'UTENTE ESTERNO ADULTO ALLA COLONSCOPIA IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE

Gentilissima Signora/Egregio Signore,

Le chiediamo di leggere con attenzione tutta la modulistica consegnata nella quale troverà una serie di informazioni che potranno dare risposte alla maggior parte delle sue domande e dei suoi dubbi relativi all'esecuzione della Colonoscopia.

INDICAZIONI GENERALI

Nella scheda informativa "**Colonscopia**" viene descritto l'esame diagnostico, come si svolge e gli eventuali rischi correlati alla sua esecuzione.

Nella scheda informativa "**Sedazione durante gli esami di endoscopia digestiva**" viene descritta in cosa consiste la sedazione, come viene effettuata e gli eventuali rischi correlati alla sua esecuzione.

DOCUMENTAZIONE DA PORTARE CON SE' IL GIORNO DELL'ESAME:

- Referti di precedenti colonscopie, clisma opaco
- Lettere di dimissione di eventuali ricoveri e tutti i documenti clinici recenti e/o rilevanti per l'esame da eseguire
- Scheda Informativa "Colonscopia" ed eventuale scheda informativa "Sedazione durante gli esami di endoscopia digestiva"
- Documentazione relativa alle procedure di disattivazione dei dispositivi se si è portatore di un defibrillatore cardiaco impiantabile (ICD) o pacemaker (PM).

ASSUNZIONE DI TERAPIA ANTICOAGULANTE

La colonscopia è frequentemente una procedura operativa (es. biopsie, polipectomie, altro); pertanto, è di fondamentale importanza che la coagulazione del sangue sia nel range di normalità.

Nel caso si assumano terapie anticoagulanti o antiaggreganti, si deve **fare riferimento al Centro di riferimento prevenzione/trattamento trombosi o al Medico di Medicina Generale o al Cardiologo**, per l'eventuale sospensione e prescrizione della terapia eparinica sostitutiva.

Le indicazioni per la terapia anticoagulante / antiaggregante sono disponibili nel sito internet al seguente indirizzo: <http://www.sanita.padova.it/sez,3452>

ALLATTAMENTO

Non esistono controindicazioni all'esame per la donna che allatta.

In caso di sedazione, l'anestesista o il medico che effettua l'indagine forniranno le informazioni relative ai tempi di ripresa per un allattamento sicuro.

PAZIENTE TENDENZIALMENTE STIPTICO:

Seguire le limitazioni dietetiche riportate nella pagina successiva **tre giorni prima dell'esame.**

INDAGINI ISTOLOGICHE:

Gli eventuali prelievi istologici vengono consegnati direttamente al paziente dopo l'esame diagnostico.

Si fa presente che i campioni prelevati sono immersi in un liquido fissativo (formalina al 4%) per la sua conservazione, inseriti in contenitori dotati di sigilli di sicurezza e riposti in sacchetti per il trasporto dei contenitori.

Essendo la formalina un prodotto tossico, si raccomanda di:

- verificare con il personale sanitario, che consegna il campione, che il contenitore e il relativo sacchetto siano integri e che non ci sia spandimento di prodotto;
- non aprire il sacchetto né il sigillo che contiene il campione: eventuali manipolazioni possono provocare irritazioni ad occhi e vie respiratorie, nonché alterare il risultato della indagine istologica
- portare il campione presso l'Anatomia Patologica appena possibile, nel frattempo si può conservare a temperatura ambiente (no frigo).

GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'UTENTE ESTERNO ADULTO ALLA COLONSCOPIA IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE

Per l'effettuazione delle indagini istologiche è possibile scegliere le seguenti alternative:

- consegnare direttamente il campione al CUP dell'Azienda Ospedaliera presso atrio Monoblocco. In tal caso l'esame verrà effettuato dalla UOC Anatomia Patologica aziendale con pagamento della tariffa prevista dal tariffario della libera professione (tariffa non compresa nella prestazione di colonscopia);
- proporre al proprio Medico di Medicina Generale di prescrivere la prestazione su ricettario con pagamento del ticket previsto e di eventuali integrazioni di ticket nel caso di approfondimenti diagnostici;
- rivolgersi ad un Servizio di Anatomia Patologica di propria fiducia.

L'Azienda declina ogni responsabilità in caso di non corretta conservazione o smarrimento del campione consegnato.

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

La preparazione alla colonscopia va effettuata il **giorno antecedente l'esame endoscopico** attraverso una dieta povera di fibre e l'assunzione di preparati che permettono la pulizia dell'intestino.

La corretta pulizia dell'intestino, indispensabile per l'esecuzione dell'esame, rende l'esame più rapido, meno fastidioso, più preciso e sicuro.

Non è indicato assumere clismi evacuativi in quanto questi non migliorano il grado di pulizia dell'intestino. Sospendere, se possibile, 3 giorni prima dell'esame qualunque farmaco in grado di provocare stipsi.

E' IMPORTANTE RISPETTARE LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTARE RIGAUDANTI LA DIETA ED I PREPARATI DA ASSUMERE PERCHE' IL BUON ESISTO DELLA COLONSCOPIA DIPENDE DA UNA CORRETTA PREPARAZIONE DELL'INTESTINO.

INDICAZIONI DA SEGUIRE IL GIORNO PRIMA DELL'ESAME

DIETA

PAZIENTE CHE SEGUE REGIME DIETETICO COMUNE

PRANZO	Assumere: carne, pesce e formaggi Evitare: pane, frutta e verdura
CENA	Assumere solo alimenti liquidi (es. brodo vegetale, etc)

PAZIENTE CHE SEGUE REGIME DIETETICO VEGETARIANO/VEGANO

PRANZO	Sono permessi: Tofu e Seitan oltre a centrifugati o estratti di frutta e verdura, latte vegetale, brodo vegetale (senza i pezzi di verdura) Evitare: frutta e verdura, cereali integrali, legumi, tranne frullati
CENA	Assumere solo alimenti liquidi (es. brodo vegetale, etc)

DAL MOMENTO CHE VIENE PRESCRITTA LA SEDAZIONE, lo stomaco deve essere **vuoto** al momento della colonscopia. E', pertanto, necessario stare a digiuno dai **cibi solidi dall'inizio della preparazione all'esame** e **anche dai liquidi almeno tre ore prima dell'esame**.

**GUIDA PER LA PREPARAZIONE
DELL'UTENTE ESTERNO ADULTO ALLA COLONSCOPIA
IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE**

PREPARATI DA ASSUMERE

PREPARATI AD ALTO VOLUME	
PRODOTTI	COLIREI, ISOCOLAN, KLEAN PREP, SELG ESSE
MODALITA' DI ASSUNZIONE	Preparare 4 litri di soluzione seguendo le indicazioni della ditta produttrice per quanto riguarda la diluizione e bere il preparato in due dosi secondo seguenti tempistiche: <ul style="list-style-type: none"> • 1° dose di 2 litri: da assumere a piccoli sorsi in circa 2 ore a partire dalle ore 16 del giorno precedente l'esame; • 2° dose di 2 litri: da assumere 4 ore prima dell'esame <u>completando l'assunzione in un'ora.</u>

PREPARATI A BASSO VOLUME	
PRODOTTI	AGPEG-PLUS, CLENSIA, MOVIPREP, PLENVU*
MODALITA' DI ASSUNZIONE	Assumere in due dosi come per quella ad alto volume: <ul style="list-style-type: none"> • 1° dose: assumere metà preparato diluito + almeno 1 litro d'acqua/liquidi chiari dalle ore 16 del giorno precedente; • 2° dose: assumere metà preparato diluito + almeno 1 litro d'acqua/liquidi chiari 4 ore prima dell'esame in massimo un'ora.

* Per il Plenvu è sufficiente 1 litro di preparazione secondo le indicazioni riportate nel foglietto illustrativo.

N.B. In caso di **malattie croniche infiammatorie intestinali** (es. M. di Crohn, Rettocolite ulcerosa, ecc.) si consiglia l'assunzione di MOVIPREP, CLENSIA, PLENVU.

ALTRI PRODOTTI (CITRAFLEET, ENEMAC, FOSFOSODA FLEET, PHOSPHO-LAX, PICOPREP, ZETALAX) vanno assunti su precisa indicazione del proprio medico curante.

Acquistare in farmacia **il preparato e seguire con attenzione le indicazioni** riportate nel foglietto illustrativo contenuto nel prodotto utilizzato.

SUGGERIMENTI UTILI PER L'ASSUNZIONE DEL PREPARATO

I preparati possono risultare più gradevoli se si usa acqua fresca.

Non aggiungere altre sostanze alla soluzione ottenuta, qualunque sia il prodotto scelto.

Per ottenere una ottimale preparazione, il prodotto scelto va assunto nell'arco temporale più breve possibile.

E' consigliabili eventualmente di munirsi di un farmaco antinausea/vomito (es. Metoclopramide Plasil®) su indicazione e prescrizione del medico.

COME CAPIRE QUANDO L'INTESTINO È PULITO

E' importante arrivare all'esame con lo stomaco vuoto e l'intestino pulito.

Dopo circa 2 ore dall'inizio dell'assunzione della soluzione, inizieranno le scariche che dovranno essere via via sempre più liquide e prive di residui fecali.

Le ultime feci evacuate devono essere costituite da liquido limpido senza residuo solido.

La soluzione potrà provocare una modesta nausea e lievi dolori addominali.

GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'UTENTE ESTERNO ADULTO ALLA COLONSCOPIA IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE

INDICAZIONI DA SEGUIRE IL GIORNO DELL'ESAME:

Assumere la terapia abituale del mattino (ad esempio antipertensiva) in poca acqua.

Presentarsi in ambulatorio:

- almeno 30 minuti prima dell'orario indicato per l'esame;
- accompagnati, se l'esame verrà effettuato in sedazione;
- senza smalto e rossetto per le signore.

Segnalare al personale sanitario dell'ambulatorio:

- se si è portatore di un defibrillatore cardiaco impiantabile (ICD) o pacemaker (PM): il giorno dell'esame è necessario portare con sé la documentazione relativa alle procedure di disattivazione dei dispositivi;
- se si è affetti da cirrosi epatica, diabete o in trattamento dialitico peritoneale;
- se si sospetti di essere o se si sia in stato di gravidanza.

INDICAZIONI DA SEGUIRE DOPO L'ESAME

E' necessario:

1. rimanere a riposo il giorno dell'esame ricominciando gradualmente l'attività;
2. riprendere gradualmente l'alimentazione nelle 3-4 ore successive all'esame (assumere prima liquidi e poi cibi semiliquidi e solidi), salvo diversa indicazione del medico;
3. riprendere la terapia abituale domicilio; per la terapia anticoagulante è necessario seguire le indicazioni del Centro di Riferimento Prevenzione/Trattamento Trombosi o del Medico di Medicina Generale o del Cardiologo.

Se l'esame è stato eseguito in sedazione è, inoltre, necessario:

1. attendere il nullaosta per la dimissione: il periodo di osservazione in ospedale, dopo l'esame, potrebbe protrarsi fino a due 2 ore;
2. essere accompagnati e non rimanere a casa da soli sino al mattino successivo all'esame;
3. non guidare l'auto o altro veicolo (compresa la bicicletta), non usare macchinari elettrici o meccanici e, comunque, astenersi da ogni attività che possa essere potenzialmente pericolosa (per es. salire su scale, sgabelli, sporgersi da finestre o poggiosi etc.) per le 24 ore successive all'esame.

La comparsa di modesto dolore addominale è normale ed è legata alla persistenza di aria nell'intestino.

Se dovessero presentarsi problemi più importanti nelle ore successive alla dimissione dal Servizio (ad es. sanguinamento importante, dolori addominali persistenti, febbre), è opportuno rivolgersi al Pronto Soccorso più vicino.

Per ogni dubbio o ulteriore richiesta di chiarimenti, La invitiamo a contattare il Suo Medico di Medicina Generale o la Piastra Endoscopica al n. 049 8217923 (lunedì-venerdì ore 12.30 – 14.30).